

acuti od apicolati, coperti all'esterno di peluria corta aurea o fulvescente ed in certi casi, per effetto della disseccazione, striati; urceolo staminale terminato da 6 denti cortissimi a base molto larga; antere ovate; ovario glabro, turbinato, scolpito in alto, bruscamente contratto in stilo filiforme. Frutti mancano.

Osservazioni. — Questa Specie non è rappresentata nelle collezioni di Scortechini che da alcuni spadici e da una fronda staccata; ma gli spadici, ramosi soltanto all'estremità e rivestiti da 2 sole spate, bastano a caratterizzarla molto nettamente ed a distinguerla fra tutte. Si avvicinerrebbe per tal carattere alla *L. (Licualopsis) Borneensis* Becc., ma le sue affinità sono invece con la *L. acutifida*, specie questa a scapo con più palchi di rami e dove ogni palco è accompagnato dalla sua spata tubulosa. Di tali spate nella *L. Scortechini* non se ne trovano che delle tracce nella spatella o brattea, che accompagna i rami più bassi.

18. *LICUALA (LICUALINA) KINGIANA* Becc. sp. n. — Caudice gracili-elongato baculiformi; frondium segmentis paucis (5), lateralibus 2-3-nerviis ad apicem oblique dentatis, intermedio latiore et paullo longiore late cuneiformi; spadice simplici, parte florigena apicali brevi parum incrassata, pedunculo longo tenui filiformi tereti suffulta, spathis completis duabus vaginato, quarum exterior tubulosa apice acuminata et lateraliter fissa, superior angustissima tubuloso-infundibuliformis in ore oblique truncata et irregulariter dilacerato-fissa; floribus dense spiraliter dispositis pluriseriatis obovatis vel subturbinatis acutis, calyce campanulato piloso non striato membranaceo margine irregulariter lobato-fisso; corolla brevi calyce $\frac{1}{3}$ longiori, lobis latis ovatis-acutis extus adpresse puberulis; urceolo staminali brevi in dentibus 6 (filamentis) e basi brevi latissima subulatis terminato, antheris ovatis; ovario turbinato subtrigono apice sculpto glabro, stylo subulato.

Abita. — Nella Penisola malese a *Gopinġ* (Distretto di Perak) scoperta dal Sig. Kunstler, collettore del D.^r King (Herb. h. bot. Calc. n.º 471).

Descrizione. — Stipite alto circa 1^m.60 del diametro di 2 $\frac{1}{2}$ cent. Fronde piccole, palmate, nell'insieme descriventi presso a poco un mezzo cerchio, con picciòlo gracile lungo circa 40 cent. e largo solo 3 mill., piano di sopra a spigolo ottuso di sotto, coi margini armati dal mezzo in giù o nel terzo inferiore da spine gracili piuttosto rade, d'ordinario rivolte in basso, dritte od un poco redunche. Segmenti 5 (in 2 fronde esaminate): il segmento mediano — che è più largo degli altri — misura all'estremità 9 cent.: è cuneato, non pedicellato e non fesso, lungo 17 cent., con varî (10) nervi primarî, terminato in denti separati da seni assai profondi; ogni dente è alla sua volta diviso in altri 2 denti molto superficiali ed ottusi; i segmenti intermedi sono un poco più stretti del mediano (con minor numero di nervi primarî), ed un poco obliqui nell'estremità; quelli più esterni sono 2 cent. più corti dei mediani, con soli 2-3 nervi primarî, un poco attenuati verso l'estremità, quivi obliqui e terminati da denti allungati. Spadice (uno solo presente) più corto dei picciòli, eretto, gracile, indiviso, terete e sino dalla parte più bassa di 1 mill. di diam., fiorifero solo verso l'estremità per il tratto di 5 cent.

ed ivi spiciforme, con la parte assile leggermente ingrossata ed assai densamente tomentosa; nella parte peduncolare è glabrescente. Le spate sono due, tubulose, membranacee, sparsamente pelose o fugacemente subforforacee: una basilare acuminata, fessa da un lato presso la punta: l'altra inserita a circa la metà del peduncolo, molto strettamente tubuloso-infundibuliforme, irregolarmente troncata e fesso-lacera all'apice. Fiori molto densi, disposti a spirale sopra più serie, nel boccio obovati o subturbinati, acuti, lunghi $3\frac{1}{2}$ mill., sessili; calice campanulato, membraceo, non striato, ma peloso all'esterno, col margine irregolarmente lobato-fesso; corolla $\frac{1}{3}$ più lunga del calice a lobi larghi ovati acuti, all'esterno finamente coperti di peluria appressa; urceolo staminale con 6 lobi (filamenti) cortissimi superficiali subito subulati; antere ovate; ovario turbinato, subtrigono, glabro, scolpito nel vertice, molto bruscamente ristretto in stilo rigido subulato. Frutti mancano.

Osservazioni. — Non ho visto che un solo esemplare di questa Specie distintissima e solo affine alla *L. spicata* di Borneo, dalla quale facilmente si distingue per la molto minore divisione delle fronde e per i segmenti cuneati, per la forma della spata, per i fiori corti ed obovati.

19. **LICUALA PUSILLA** *Becc. sp. n.* — Gracilis, acaulis, frondium petiolo elongato prope basin spinis brevibus rectiusculis gracilibus armato, segmentis ad 9, angustissime cuneatis subuniformibus, dentibus brevibus terminatis, segmento intermedio fere usque ad basin 2-3-partito sive segmentis 2-3 brevi tractu ad basin adnatis composito; spadice nutanti, compresso-ancipiti petiolo breviori, in ramulos 3 breves simplices tomentosos partito, spathis tubulosis compressis arctis, floribus parvis solitariis vel geminis sessilibus sparsis ovatis acutis; calyce campanulato extus piloso basi truncato, limbo in 3 lobos ovatos acutos diviso; corolla calyce $\frac{1}{3}$ longiori, lobis ovatis acutis extus pilosis; fructibus sphaericis pisiformibus, processu rapheos usque ad medium producto; carpellis abortivis squamaeformibus basilaribus pilosis.

Abita. — Nel Distretto di *Perak* (Scort. n.º 531^b). Quivi raccolta anche dai collettori del D.^r King a *Semhi* fra i 150-200 m. (H. h. bot. Calc. n.º 3028).

Descrizione. — Piccola specie acaule. Fronde palmato-multifide, nell'insieme descriventi $\frac{2}{3}$ di cerchio. Picciolo lungo 60-90 cent. e grosso \pm 4 mill., piano di sopra, rotondato di sotto o con spigolo molto ottuso, coi margini acuti, armati nel terzo inferiore di spine distanti fra di loro circa 1 cent., corte, gracili, dritte o poco uncinato, rivolte all'ingiù. Segmenti d'ordinario 9, uniformi fra di loro, larghi 15-20 mill., molto strettamente cuneati, quasi tutti binervi: il mediano lungo 30-45 cent., troncato e superficialmente dentato nell'estremità, profondamente 2-3-partito sino a 2-3 cent. al di sopra della base, ossia composto di 2-3 segmenti uniti solo per breve tratto al di sopra del callo. I segmenti esterni sono pochi cent. più corti dei mediani, e sono più di questi acutamente ed obliquamente dentati all'estremità. Gli spadici sono più corti dei piccioli, lunghi 40-50 cent., recurvo-nutanti, fortemente compresso-ancipiti (specialmente presso la base) larghi circa 4 mill., con soli 3 rami (uno per ognuna delle 3 spate superiori)